



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

di concerto con

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO l'articolo 17-*undecies* recante “*Regime transitorio in materia di VIA*” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTI i decreti ministeriali n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreti ministeriali n. 238 del 24 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, presentata dalla Sardeolica S.r.l. con nota acquisita al prot. MATTM-32843 in data 7 maggio 2020;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, è localizzato nei Comuni di Ulassai, Perdasdefogu e Tortoli (NU) e prevede l'installazione di n. 8 turbine della potenza di picco indicativa di 6 MW, entro ambiti periferici o interni al perimetro di un esistente impianto eolico costituito da 57 aerogeneratori e dell'impianto eolico denominato “Boreas”, la cui procedura di Valutazione di Impatto Ambientale risulta in corso;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I-bis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al

punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”;

VISTA la nota acquisita al prot. MATTM-38886 in data 27 maggio 2020, con la quale la Società ha chiesto la sospensione dei tempi procedurali, motivando tale richiesta con la necessità di ottenere della documentazione da parte di Terna inerente alle opere di connessione di rete del progetto eolico in argomento;

VISTA la nota prot. MATTM-44827 del 15 giugno 2020, con la quale l'allora Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, oggi Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ha concesso tale proroga, fino alla data di acquisizione di suddetta documentazione integrativa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello Studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 16 luglio 2021;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, formulati dalla Regione Autonoma della Sardegna con nota acquisita al prot. MATTM-88878 in data 12 agosto 2021 e con nota acquisita al prot. MATTM-98907 in data 16 settembre 2021, considerati dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione medesima n. 207 del 14 gennaio 2022;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 207 del 14 gennaio 2022 di cui alla nota prot. CTVA-331 del 25 gennaio 2022, assunta al prot. MiTE-8782 in data 26 gennaio 2022 con il quale la Commissione medesima ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale e di assenza di incidenza negativa e significativa del progetto inerente al Parco Eolico denominato “*Abbila*”, a condizione che venga ridotta la dimensione degli aerogeneratori ubicati nel Comune di Perdasdefogu (identificati con i n. 513-514-516) e subordinato all'ottemperanza di condizioni ambientali;

VISTA la documentazione integrativa acquisita al prot. MiTE-67248 in data 30/05/2022 trasmessa dal Proponente in risposta alla richiesta del Ministero della cultura nota prot. 30451 del 19/09/2021, nella quale è riportato che la Società ha deciso di stralciare dal progetto il prospettato sistema di accumulo elettrochimico;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, nello specifico, in data 4 luglio 2022 è avvenuta la pubblicazione di suddetta documentazione integrativa e del nuovo Avviso al Pubblico sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti in merito alla documentazione integrativa ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, formulati

dalla Regione Autonoma della Sardegna con nota acquisita al prot. MiTE-101340 in data 18 agosto 2022 e con nota acquisita al prot. MiTE-107123 in data 14 settembre 2022;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, espresso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR con nota prot. 3345 del 14 settembre 2022, assunto al prot. MiTE-111599 in pari data, reso:

- in senso favorevole, con condizioni ambientali, per gli aerogeneratori 509, 513, 518 e 524;
- in senso contrario per gli aerogeneratori 508, 514, 516 e 523;

ACQUISITO il parere integrativo della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 527 dell'11 dicembre 2023 di cui alla nota prot. CTVA-14078 del 14 dicembre 2023, assunta al prot. MASE-205407 in pari data, con il quale la Commissione medesima ha confermato il precedente parere n. n. 207 del 14 gennaio 2022;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a)** parere della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 207 del 14 gennaio 2022, costituito da n. 25 (venticinque) pagine;
- b)** parere del Ministero della cultura, espresso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR, con nota prot. 3345 del 14 settembre 2022, costituito da n. 57 (cinquantasette) pagine;
- c)** parere integrativo della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 527 dell'11 dicembre 2023, costituito da n. 5 (cinque) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio negativo sulla compatibilità ambientale per gli aerogeneratori numeri 508, 514, 516 e 523 del progetto di impianto eolico denominato “*Abbila*” da realizzarsi nei comuni di Ulassai, Perdasdefogu e Tortoli, in provincia di Nuoro.
2. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale per gli aerogeneratori numeri 509, 513, 518 e 524 del progetto di impianto eolico denominato “*Abbila*” da realizzarsi nei comuni di Ulassai, Perdasdefogu e Tortoli, in provincia di Nuoro, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.
3. Il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, dovrà essere aggiornato dalla Società alla luce del dimezzamento dell'impianto e trasmesso secondo le disposizioni di legge prima dell'avvio dei lavori.

4. La Società, alla luce del dimezzamento e modifica dell'impianto, deve aggiornare il relativo progetto ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004.

5. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 207 del 14 gennaio 2022, come confermato dal parere n. 527 dell'11 dicembre 2023 della medesima Commissione. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, espresso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR con nota prot. 3345 del 14 settembre 2022. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 207 del 14 gennaio 2022.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza. Con specifico riferimento alle condizioni ambientali di cui ai numeri 1, 7 e 9 del citato parere, la verifica di ottemperanza è svolta anche dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, per gli aspetti di rispettiva competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Sardeolica S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Autonoma della Sardegna, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
20.12.2023 17:46:12
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT